

da metter i brividi. Ei tralascia il fiero suo pasto per volgersi al poeta ed accompagna col moto della bocca e del capo le parole che gli pone sul labbro chi mostra la scena. Diremo candidamente che le figure di Dante e di Virgilio non corrispondono al restante del quadro. Bellissimi sono i volti, ma poco naturali i movimenti, e le persone: vi si vede il fantoccio. Per quanto sottile sia l'arte del maestro è impossibile nascondere la nelle figure ritte in piè, e simulare il vero perfettamente. Il sig. *Gibertini* espone egli stesso il suo lavoro, e lo dichiara recitando a luogo a luogo que' versi immortali, il che non forma il minore diletto di questa singolare rappresentazione.

XX.

COSMORAMA DEL SIG. ANDORFER NELLE SALE
DELL'ANTICO RIDOTTO.

Chi non sapesse a qual alto grado di perfezione sieno a' dì nostri salite l'ottica e la pittura prospettica avrebbe ben onde stupire entrando ora nelle sale del nostro Ridotto. Colà dietro que' rozzi palchi, quegli oscuri tappeti, all'attento sguardo si schiude ameno e vario spettacolo.